

# Vaccini nel mondo: quando pub e ristoranti premiano chi li fa

vaccini-bis-5b9147fb

*Dagli Stati Uniti alla Cina, passando per la Russia e poi per l'India: per incentivare i cittadini a farsi vaccinare i governi offrono bevute gratis, ravioli e anche uova.*

Per evitare spiacevoli flessioni nella campagna vaccinale molti Governi hanno adottato una strategia particolare: prendere i cittadini per la gola, offrendo birra gratis, pasti al ristorante, ma anche giri gratis al poligono.

Il [Washington Post](#), ad esempio racconta come, nel New Jersey, lo staff del governatore Phil Murphy abbia avuto l'idea di lanciare il programma "Shot and a Beer". Si tratta di una **partnership con birrifici locali** che offriranno **una birra gratuita** a qualsiasi residente dello stato riceva la sua prima dose di vaccino.

"Non storciamo il naso davanti a nulla", ha detto Dan Bryan, portavoce del governatore. "Se l'iniziativa, sciocca ma divertente, raggiunge lo scopo allora ne vale la pena."

**Anche a Washington i residenti possono ottenere un drink gratuito** dopo l'inoculazione della loro dose di Johnson & Johnson.

**Drink gratuiti al ristorante** anche in Connecticut, dove a fine aprile la percentuale dei vaccinati era ferma al 66%.

Oggetti di lusso e attività ludiche, invece, sono il premio per chi si fa vaccinare a Memphis, dove è in palio un'auto (si può scegliere tra una Chevrolet Camaro e una Nissan Altima) e nell'Illinois dove si viene 'ricompensati' con un giro gratis al poligono di tiro.

Le cose non vanno molto diversamente nel resto del mondo. Stando a quanto riferisce [Agi](#), infatti, un po' dovunque il settore collegato al food è stato reclutato in questa campagna di vaccinazione-

incentivazione.

Se in Cina, per esempio, vengono regalate **due scatole di uova** ai sessantenni che abbiano completato l'iter vaccinale, in Giappone il ministro della salute ha proposto di offrire a chi si farà vaccinare, dei **Gyoza**, (ravioli tipici a base di carne), mentre a Dubai l'idea è di premiare i virtuosi del vaccino con uno **sconto al ristorante** del 10% per la prima dose e addirittura del 20% dopo la seconda.

Più minimalista, ma pur sempre gradito, il **cono gelato** offerto in Russia dopo il nazionale Sputnik.